



COMUNE DI CAPO DI PONTE

PROVINCIA DI BRESCIA

Originale



UNIONE dei COMUNI della
MEDIA VALLE CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione - seduta pubblica

Deliberazione n. 29

Del 26/07/2024

Oggetto: RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN LOC. SINEC, VALLIGANIGA E VALDISTONE. CUP E57H24001060002 - CIG B28275FFCF.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BOTTANELLI IDA - Sindaca	Sì
2. PAROLINI GIOVANNI - Consigliere	Giust.
3. CANTALUPPI OMAR - Vice Sindaco	Sì
4. ANGELI MARIANNA - Consigliere	Sì
5. MARTINAZZOLI PAOLO - Consigliere	Sì
6. SERRA VALENTINA - Consigliere	Sì
7. CATTANE ELEONORA - Consigliere	Sì
8. NOVEMBRE GIUSEPPE - Consigliere	Sì
9. APOLONE VIVIANA - Consigliere	Giust.
10. SGABUSSI DANIELE FRANCESCO - Consigliere	Sì
11. GHETTI ANDREA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, **DR. PAOLO SCELLI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra BOTTANELLI IDA, nella qualità di Sindaca, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato ed informa che i lavori sono diffusi in diretta streaming tramite piattaforma Facebook del Comune.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN LOC. SINEC, VALLIGANIGA E VALDISTONE. CUP E57H24001060002 - CIG B28275FFCF.

Illustra l'argomento la Sindaca sostenendo che tutta la popolazione di Capo di Ponte è a conoscenza del grave danno da intemperie che è avvenuto nel nostro Comune a seguito delle intense precipitazioni e del forte vento occorsi nella giornata di venerdì e nella notte tra venerdì 12 e sabato 13 luglio 2024 che hanno comportato lo sradicamento di molte piante d'alto fusto lungo la strada VASP che da Pescarzo conduce alle località di Sinec, Valdistone e Valliganiga a monte dell'abitato della frazione di Pescarzo.

Si è reso necessario un intervento immediato, il danno ha interessato una parte della montagna molto vasta ed una strada molto importante che conduce al nostro acquedotto.

E' stato effettuato un sopralluogo da parte del Vice Sindaco, dal Pro Sindaco di Pescarzo e dai funzionari del Consorzio Forestale e della Comunità Montana si è ravvisata la necessità di effettuare un intervento di somma urgenza. I nostri uffici si sono immediatamente attivati, è stato emesso in data 14 Luglio apposito Ordine di servizio per opere di somma urgenza con il quale sono stati affidati al Consorzio Forestale e Minerario della Valle dell'Allione i lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto comunale in loc. Sinec, Valliganiga e Valdistone e successivamente si è provveduto ad informare Regione Lombardia di quanto accaduto, inviando la scheda Rasda.

I lavori di somma urgenza ammontano ad euro 96.075,00 e l'importo non trova attualmente copertura nel bilancio di previsione, trattandosi di un evento non prevedibile, per cui occorre provvedere al riconoscimento della spesa derivante dall'emissione dell'ordine di servizio attraverso la procedura del debito fuori bilancio previsto dall'art. 194 comma 1 lett. E) del D. Lgs. nr. 267/2000.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 58 del 22 Luglio 2024 ha approvato l'ordine di servizio, la perizia tecnica e la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza ed il Consiglio Comunale, nell'odierna seduta, è chiamato a provvedere al riconoscimento della spesa derivante dall'ordine di servizio attraverso la procedura del debito fuori bilancio.

L'intervento di somma urgenza è stato inizialmente supportato da alcuni volontari ai quali la Sindaca esprimerà, nel corso del punto finale comunicazioni della Sindaca, un sentito ringraziamento e con l'intervento del Consorzio Forestale che in quel momento era l'unico operatore disponibile ad intervenire.

Portiamo euro 75.000,00 di lavori scorporati di Iva prevediamo un ribasso d'asta dell'1% e sommati agli oneri per la sicurezza ed Iva sui lavori si arriva ad un importo da riconoscere come debito fuori bilancio pari ad euro 96.075,00.

Interviene il consigliere di minoranza Sgabussi Daniele Francesco il quale non ha nulla da rilevare in merito all'intervento di somma urgenza determinato dagli eventi atmosferici dello scorso 12 e 13 luglio, soprattutto dal punto di vista dell'acquedotto era necessario intervenire con la procedura della somma urgenza. L'unico rilievo, prosegue il consigliere Sgabussi, riguarda il fatto che, avendo affidato gli interventi al Consorzio Forestale e Minerario della Valle dell'Allione di cui il Comune di Capo di Ponte fa parte in qualità di socio e al quale il Comune partecipa erogando anche contributi, ci si sarebbe aspettato un ribasso d'asta in termini percentuali maggiore rispetto all'1% praticato dal Consorzio che appare essere alquanto ridicolo.

Riguardo l'intervento dei volontari il consigliere Sgabussi sostiene che sul territorio comunale opera la Protezione Civile alla quale eroghiamo contributi, alla quale forniamo materiali ed attrezzature, in questi casi la prima a muoversi in assoluto dovrebbe essere la Protezione Civile, al consigliere sembra che da questo punto di vista ci sia stata una svista, nel senso che come primo movimento il consigliere avrebbe chiamato la Protezione Civile Comunale che dovrebbe intervenire su queste situazioni.

Interviene la Sindaca rispondendo sul punto della Protezione Civile alla quale tiene particolarmente, affermando che sono stati loro per primi a contattare il Comune mentre si cercava di capire cosa stesse

succedendo, mettendo a disposizione tutte le risorse umane che la Protezione Civile poteva mettere a disposizione, abbiamo valutato la situazione insieme con la Protezione Civile, con il Consorzio Forestale Valle dell'Allione e con le persone che si sono rese disponibili, abbiamo ritenuto in quel momento che non fosse necessario aggiungere altre persone a quell'intervento e che quindi la Protezione Civile, che anch'essa comprende volontari, in quel momento non ci servisse, però il Presidente ci ha assolutamente seguito in tutte le fasi e ci ha continuamente chiesto se era necessario un suo intervento o se avevamo bisogno di uomini.

Il Vice Sindaco ed il Pro Sindaco di Pescarzo sono stati sul luogo costantemente ed hanno riscontrato che effettivamente con i volontari che si erano resi disponibili, con le competenze che avevano quei volontari specifiche di territorio e di tipologie di lavoro che queste persone svolgono già nella loro vita privata, quelle fossero le persone che in quel momento servivano lì.

I lavori sono stati eseguiti dal Consorzio la mattina seguente all'evento, per cui si sono resi ampiamente disponibili.

Interviene il Vice Sindaco sostenendo che i volontari della Protezione Civile non hanno formazione sull'utilizzo delle motoseghe, quindi in quella mattinata venivano utilizzate due motoseghe una da parte di un volontario e l'altra da parte di un operatore del Consorzio, era presente un escavatore non mi pare sia arrivata la pinza in quanto in quel momento non era utilizzabile perché l'obiettivo di quei momenti era di aprire le strade, quindi si trattava di usare le motoseghe. I nostri volontari della Protezione Civile non hanno quel tipo di formazione, ragioneremo con loro se vorranno farla, parlando con chi era presente ci dicevano che l'utilizzo della motosega è da fare con attenzione in quanto, quando c'è un albero che pende su una strada, occorre avere una formazione particolare per sapere quando e come tagliare, vi è quindi la necessità di non mettere in pericolo l'operato di loro stessi.

Il Vice Sindaco conferma che da parte degli operatori della Protezione Civile c'era tutta la disponibilità per fare quello che serviva, ma in quel momento si è ritenuto che fosse più pericoloso farli intervenire.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione della Sindaca e gli interventi del consigliere di minoranza Sgabussi Daniele Francesco e del Vice Sindaco;

PREMESSO che l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n. 213 del 2012 prevede quanto segue:

“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone all'Organo Consiliare il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”;

PRESO ATTO che, in data 14.07.2024 è stato emesso apposito Ordine di Servizio per opere di somma urgenza, con il quale sono stati affidati al CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELLA VALLE ALLIONE con sede in Via Nazionale n. 74 a Paisco Loveno (BS), C.F. e P.IVA 01896350988, i lavori di pronto intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto comunale in loc. Sinec, Valliganiga e Valdystone;

VERIFICATO che detto provvedimento si è reso necessario a seguito delle intense precipitazioni e del forte vento occorsi nella giornata di venerdì e nella notte fra venerdì e sabato 12-13 luglio (Rasda n. 2024.00589-A del 15.07.2024), che hanno comportato lo sradicamento di molte piante d'alto fusto lungo la strada VASP che da Pescarzo conduce alle località di Sinec, Valdystone, Valliganiga e Plé a monte dell'abitato della Frazione di Pescarzo nel Comune di Capo di Ponte invadendo la sede stradale con piante schiantate,

ceppaie, detriti, fango e acqua, rendendola intransitabile ed impedendo di conseguenza l'accesso alle prese ed alle vasche dell'acquedotto comunale site in loc. Sinec, Valzel de l'Erba e Valdistone;

VERIFICATO che la presenza delle piante schiantate, delle ceppaie, dei detriti, del fango e dell'acqua sulla sede stradale della strada VASP Pescarzo-Valserta-Valliganica-Sinec-Valdistone, hanno occluso completamente la transitabilità della stessa rendendo inaccessibili le prese e le vasche dell'acquedotto comunale site in loc. Sinec-Valzel de l'Erba e Valdistone, oltre a molte cascine ed edifici rurali;

CONSTATATO:

- Che tale circostanza ha determinato pericolo per la pubblica incolumità;
- Che è stato necessario procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- Che ricorrono pertanto le premesse di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, come da verbale di somma urgenza redatto in data 14.07.2024;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza (art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023) redatto in data 14.07.2024 dal Responsabile del Procedimento geom. Guerino Benaglio nel quale vengono indicati i motivi dello stato di emergenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo;

VISTE la Relazione Tecnica e la Perizia Giustificativa inerente i lavori di somma urgenza (art. 140 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023) redatte in data 17.07.2024, dalle quali risulta che l'importo dell'intervento ammonta ad € 96.075,00 e che l'ammontare netto dell'appalto è di € 78.750,00 così suddiviso:

n°	cod. prezzario	DESCRIZIONE	U.M.	quantità parziale	quantità totale	Prezzo unitario	Importo
1	E.001.002.002.004	Taglio e depezzamento e sramatura delle piante schiantate da vento.	mc	630,00	630,00	€ 50,64	€ 31.903,20
2	E.005.016.002	Esbosco e concentramento del legname a bordo strada mediante utilizzo di trattore e verricello.	mc	500,00	500,00	€ 43,85	€ 21.925,00
3	E.006.003.002	Allestimento di ramaglie compreso il caricamento e trasporto fino all'imposto e la formazione di catasta coadiuvata da operatori.	mc	400,00	400,00	€ 20,18	€ 8.072,00
4	L.001.002.001	Scavo di sbancamento	mc	200,00	200,00	€ 13,36	€ 2.672,00
5	L.001.002.008	Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate	mq	600,00	600,00	€ 8,82	€ 5.292,00
6	L.001.003.003	Riporto del materiale di risulta proveniente dagli scavi	mc	200,00	200,00	€ 5,51	€ 1.102,00

7	-	Sistemazioni di difficile previsione e quantificazione ed assistenze non ricomprese nelle voci precedenti	a corpo	1,00	1,00	€ 4.033,80	€ 4.033,80
IMPORTO LAVORI						€	75.000,00
RIBASSO D'ASTA 1%						€	750,00
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO						€	74.250,00
ONERI DELLA SICUREZZA						€	4.500,00
IMPORTO LAVORI COMPRENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA						€	78.750,00
IVA SUI LAVORI						€	17.325,00
IMPORTO ORDINE DI SERVIZIO						€	96.075,00

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 22/07/2024 con la quale si è preso atto del verbale di somma urgenza emesso il 14.07.2024 e sono stati approvati l'ordine di servizio redatto in data 14.07.2023 – Prot. 3622, nonché la relazione tecnica e la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza sopra indicati, emesse il 19.07.2024 dal geom. Guerino Benaglio:

DATO ATTO che la Giunta, con la medesima deliberazione n. 58 del 22/07/2024, ha disposto di sottoporre all'Organo Consiliare, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012, il provvedimento di riconoscimento della spesa relativa ai lavori di somma urgenza;

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;

VISTO l'art. 10 della L.R. 14.08.1973, n. 34;

VISTO l'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012;

VISTO l'artt. 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 1, lett e) prevede che: *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: (...)*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;

VERIFICATA la sussistenza dei necessari requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ed in particolare:

- punto 79 *“ Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto”;*
- punto 81 *“La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie”;*

RICHIAMATO altresì l'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

RILEVATO che l'adozione del presente provvedimento è atto fondamentale per la salvaguardia degli equilibri propri del bilancio e della contabilità pubblica, al fine di fronteggiare la passività latente e di prevenire, conseguentemente, il formarsi di situazioni pregiudizievoli per le finanze comunali;

OSSERVATO come non sussistano i presupposti per addivenire all'applicazione del disposto di cui all'art. 191, comma 4 del Tuel (D. Lgs. n. 267/00), fermo restando che ogni eventuale responsabilità sarà accertata dal competente Organo Giurisdizionale contabile cui la deliberazione di riconoscimento sarà trasmessa ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. n. 289/02;

RITENUTO di dover procedere indugio al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alle premesse;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Tecnico;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dei Servizi Finanziari, in quanto la presente deliberazione comporta l'assunzione di una spesa a carico del bilancio comunale;

VISTO il parere dell'organo di Revisione n. 12 del 25/07/2024 rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) n. 9 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 1 (consigliere di minoranza Sgabussi Daniele Francesco) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di prendere atto del verbale di somma urgenza emesso il 14.07.2024 dal geom. Guerino Benaglio per la esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'ordine di servizio redatto in data 14.07.2024 e la relazione tecnica e la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza sopra indicati, emesse il 17.07.2024 dal geom. Guerino Benaglio, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 96.075,00;
- 4) di dare atto che il debito fuori bilancio in argomento rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18.08.2000 trattandosi di "lavori di somma urgenza";
- 5) di dare atto della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità del debito fuori bilancio in argomento, in conformità alle previsioni normative dell'art. 194 del già citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di salvaguardia degli equilibri finanziari;
- 7) di dare atto che l'intervento è finanziato per € 96.075,00 da contributo regionale, in attesa dell'esito della richiesta di contributo inoltrata a Regione Lombardia in data 19.07.2024 (prot. 3714);
- 8) di provvedere al finanziamento del debito fuori bilancio in argomento mediante l'impiego delle risorse finanziarie, con imputazione della relativa spesa al Codice 09.01-2.02 capitolo 2949;

- 9) di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'effettuazione degli adempimenti contabili successivi al presente atto;
- 10) di dare atto dei pareri espressi in premessa;
- 11) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti Via Marina n. 5 - Milano, in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 23, comma 5 della legge n. 289/2002;
- 12) di trasmettere copia del presente provvedimento al terzo interessato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 3 della legge n.213 del 2012;

Successivamente, data l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 7, astenuti 1 (consigliere di minoranza Sgabussi Daniele Francesco) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 8 consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 5 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 20/02/2013, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente delibera.

Capo di Ponte, lì 26/07/2024



Il Responsabile del Servizio
Benaglio Guerino Antonio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e dell'art. 6 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 20/02/2013, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente delibera.

Capo di Ponte, lì 26/07/2024



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR. PAOLO SCELLI

Letto, confermato e sottoscritto,

LA SINDACA
BOTTANELLI IDA



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267 e 32, 1° comma L. 69/2009)

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 22/08/2024 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.capodiponte.bs.it), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Capo di Ponte, li 22/08/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art 134, comma 4, dlgs 267/2020)
- diverrà esecutiva il 17/09/2024 decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, dlgs. 267/2000).

Capo di Ponte, li 22/08/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PAOLO SCELLI





COMUNE DI CAPO DI PONTE

PROVINCIA DI BRESCIA

V.le Stazione n. 15 25044 tel. 0364/42001 telefax 0364/42571

e-Mail: uff.tecnico@comune.capodiponte.bs.it

c.f. 81001410174 p. IVA 00723520987

VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA all'art. 140 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36

Il giorno 14.07.2024 il sottoscritto geom. BENAGLIO GUERINO, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Capo di Ponte (BS), si è recato in sopralluogo accertando, a seguito delle piogge nella giornata di venerdì e nella notte fra venerdì e sabato 12-13.07.2024, si è verificato lo sradicamento di molte piante d'alto fusto lungo la strada VASP che da Pescarzo conduce alle località di Sineco, Valdystone, Valliganiga e Plé, rendendo impraticabile la strada comunale che costituisce l'unica via di accesso alle prese dell'acquedotto comunale, costituendo pertanto un grande rischio per il Comune, che oggi non può procedere con le normali ed improrogabili attività ordinarie di verifica, pulizia e manutenzione delle prese dell'acqua e della vasche di captazione;

In molti tratti, la strada è intransitabile a causa delle piante schiantate e del deposito di detriti derivanti dalle scarpate stradali danneggiate a causa dei crolli di piante, ceppaie e radici.

La presenza massiccia di piante schiantate, ceppaie e movimenti franosi delle scarpate, rende la strada in argomento intransitabile ai mezzi comunali utilizzati per le manutenzioni ordinarie alle vasche dell'acquedotto di loc. Sinec ed alle prese del "Valzel de l'Erba" e di "Valliganiga-Valdystone".

La strada Pescarzo-Sinec in questione costituisce l'unica via di accesso alle prese dell'acquedotto comunale; l'intransitabilità della strada costituisce pertanto un grande rischio per il Comune, che oggi non può procedere con le normali ed improrogabili attività ordinarie di verifica, pulizia e manutenzione delle prese dell'acqua e delle vasche di captazione;

CONSIDERATO:

- che la strada comunale VASP, denominata Pescarzo-Valdystone-Valiganiga-Sinec, che costituisce l'unica via di accesso alle prese dell'acquedotto comunale, è rimasta ostruita negando l'accesso alle infrastrutture dell'acquedotto comunale in loc. Sinec, oltre che a numerose cascine e a fabbricati rurali privati;
- che in loc. SINEC è presente la principale vasca di presa dell'acquedotto comunale di

Pescarzo, che alimenta l'intera frazione, oltre alla presa del "Valzel de l'Erba" ed ai pozzetti di Valdistone e Valliganica, posti immediatamente a monte della vasca;

- che in prossimità delle loc. Vasldistone, Valiganiga e Sinec, a causa delle forti piogge, del forte vento e del ruscellamento superficiale, si è verificato lo sradicamento di molte piante d'alto fusto lungo la strada, occludendo il transito con alberi schiantati, ceppaie e materiale fangoso depositato sulla sede stradale;
- che permane una condizione di pericolo anche per l'oggettiva impossibilità di accesso alle prese dell'acquedotto comunale per i normali interventi manutentivi, di pulizia e di controllo indispensabili a garantire il servizio dell'acqua potabile ai cittadini;
- che, pertanto, è necessario intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità mediante l'attivazione di un pronto intervento consistente nel ripristino della transitabilità della strada VASP Pescarzo-Sinec, mediante lavori forestali di taglio, depezzamento e accatastamento del legname schiantato sulla viabilità e lavori di rimozione del materiale lapideo depositato sulla sede stradale con ripristino dei tratti di scarpata divelti;
- che le opere per un importo stimato di € 96.075,00, comprensivo degli oneri della sicurezza e dell'IVA, dovranno avere immediato avvio.

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto dichiara

con il presente VERBALE, redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di SOMMA URGENZA, riservandosi di compilare la perizia giustificativa della spesa per l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione dei lavori e alla copertura della spesa, da parte della stazione appaltante, così come previsto dall'art. 140, comma 4, del suddetto D.Lgs. n. 36/2023.

Cedegolo, 14 luglio 2024



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. *Guerino Benaglio*



COMUNE DI CAPO DI PONTE

PROVINCIA DI BRESCIA

V.le Stazione n. 15 25044 tel. 0364/42001 telefax 0364/42571

e-Mail: uff.tecnico@comune.capodiponte.bs.it

c.f. 81001410174 p. IVA 00723520987

Prot. n. 3622

Capo di Ponte, 14 luglio 2024

OPERE DI SOMMA URGENZA

ART. 140 D.LGS. N. 36 DEL 31.03.2023

COMUNE DI CAPO DI PONTE (BS)

Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto comunale in loc. Sinec, Valiganiga e Valdistone

ORDINE DI SERVIZIO

per l'affidamento dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36

PREMESSO:

- che a seguito delle intense piogge e del vento occorse nella giornata di venerdì e nella notte fra venerdì e sabato 12-13.07.2024, si è verificato lo sradicamento di molte piante d'alto fusto lungo la strada VASP che da Pescarzo conduce alle località di Sineco, Valdistone, Valliganiga e Plé a monte dell'abitato della Frazione di Pescarzo nel Comune di Capo di Ponte che hanno portato piante schiantate, ceppaie, detriti, fango e acqua sulla strada VASP Pescarzo-Valiganiga-Sinec-Valdistone, rendendola intransitabile ed impedendo di conseguenza l'accesso alle PRESE ED ALLE VASCHE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE SITE IN LOC. SINEC

CONSIDERATO:

- che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- che occorre procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- che ricorrono pertanto le premesse di cui all'art. 140 del D.lgs 36/2023, come da verbale di somma urgenza redatto in data 14.07.2024;
- che sul luogo è presente con uomini e mezzi il CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELLA VALLE ALLIONE con sede in Via Nazionale n. 74 a Paisco Lovenò (BS), C.F. e P.IVA 01896350988;
- che, a seguito di un esame generale dei luoghi e dei danni, seduta stante si è formulato un preventivo di massima (vedi tabella sottostante) dei lavori necessari da eseguirsi in economia e/o a misura ed il relativo elenco dei prezzi;

- che la durata dei lavori sarà di giorni 60 (sessanta) a decorrere dalla data del presente ordine di servizio;

n°	cod. prezzario	DESCRIZIONE	U.M.	quantità parziale	quantità totale	Prezzo unitario	Importo
1	E.001.002.002.004	Taglio e depezzamento e sramatura delle piante schiantate da vento.	mc	630,00	630,00	€ 50,64	€ 31.903,20
2	E.005.016.002	Esbosco e concentramento del legname a bordo strada mediante utilizzo di trattore e verricello.	mc	500,00	500,00	€ 43,85	€ 21.925,00
3	E.006.003.002	Allestimento di ramaglie compreso il caricamento e trasporto fino all'imposto e la formazione di catasta coadiuvata da operatori.	mc	400,00	400,00	€ 20,18	€ 8.072,00
4	L.001.002.001	Scavo di sbancamento	mc	200,00	200,00	€ 13,36	€ 2.672,00
5	L.001.002.008	Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate	mq	600,00	600,00	€ 8,82	€ 5.292,00
6	L.001.003.003	Riporto del materiale di risulta proveniente dagli scavi	mc	200,00	200,00	€ 5,51	€ 1.102,00
7	-	Sistemazioni di difficile previsione e quantificazione ed assistenze non ricomprese nelle voci precedenti	a corpo	1,00	1,00	€ 4.033,80	€ 4.033,80
IMPORTO LAVORI						€	75.000,00
ONERI DELLA SICUREZZA						€	4.500,00
IMPORTO LAVORI COMPRESIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA						€	79.500,00
RIBASSO D'ASTA 1%						€	750,00
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO						€	78.750,00
IVA SUI LAVORI						€	17.325,00
IMPORTO ORDINE DI SERVIZIO						€	96.075,00

- che pertanto l'ammontare netto dell'appalto è di € 78.750,00 (diconsi settantottomilasettecentocinquanta/00), così come determinato, sulla base dei prezzi unitari proposti dall'Ente locale;
- che i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione;
- che il Consorzio Forestale ha dichiarato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori accettando le condizioni stabilite nelle premesse richiamate:

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno quattordici del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro

SI ORDINA

ai sensi dell'art. 140 del D.lgs 36/2023, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità d'accesso alle opere di presa dell'acquedotto comunale di Sinec-Valzel de l'Erba, in località Sineco, Valiganiga e Valdistone, per l'ammontare di € 78.750,00 (diconsi settantottomilasettecentocinquanta/00), al CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELLA VALLE ALLIONE con sede in Via Nazionale n. 74 a Paisco Loveno (BS), C.F. e P.IVA 01896350988.

In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione dei lavori e alla copertura della spesa ai sensi del comma 4, art. 140, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

Il presente ordine di servizio viene redatto in unica copia e firmato come di seguito.

Per accettazione:
L'Impresa



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Guerino Benaglio)





COMUNE DI CAPO DI PONTE

PROVINCIA DI BRESCIA

V.le Stazione n. 15 25044 tel. 0364/42001 telefax 0364/42571

e-Mail: uff.tecnico@comune.capodiponte.bs.it

c.f. 81001410174 p. IVA 00723520987

OPERE DI SOMMA URGENZA

ART. 140 D.LGS. N. 36 DEL 31.03.2023

Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto comunale in loc. Sinec, Valiganiga e Valdistone

CUP E57H24001060002 CIG B28275FFCF

PERIZIA GIUSTIFICATIVA

(art. 140, comma 4, del D.lgs 31.03.2023 n. 36)

A seguito delle intense piogge e del vento occorse nella giornata di venerdì e nella notte fra venerdì e sabato 12-13.07.2024 (Rasda n. 2024.00589-A del 15.07.2024), si è verificato lo sradicamento di molte piante d'alto fusto lungo la strada VASP che da Pescarzo conduce alle località di Sinec, Valdistone, Valliganiga e Plé a monte dell'abitato della Frazione di Pescarzo nel Comune di Capo di Ponte che hanno portato piante schiantate, ceppaie, detriti, fango e acqua sulla strada VASP Pescarzo-Valliganiga-Sinec-Valdistone, rendendola intransitabile ed impedendo di conseguenza l'accesso alle PRESE ED ALLE VASCHE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE SITE IN LOC. SINEC E VALDISTONE

Tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità considerato che:

- la strada comunale, denominata Strada VASP Pescarzo-Valiganiga-Sinec-Valdistone, attualmente non percorribile a causa delle varie interruzioni, costituisce l'unica via di accesso alle prese dell'acquedotto comunale le quali oggi non sono raggiungibili con normali mezzi di lavoro; la suddetta strada è la via principale per l'accesso a numerose cascine ed edifici rurali dove, in taluni casi, è alloggiato il bestiame;
- permane una condizione di pericolo anche per l'oggettiva impossibilità di accesso alle prese e vasche dell'acquedotto comunale site in loc. Sinec, Valzel de l'Erba e Valdistone, per i normali interventi manutentivi e di controllo indispensabili a garantire il servizio dell'acqua potabile ai cittadini;

Si ravvisa pertanto una situazione di grave rischio per la pubblica incolumità e la necessità urgente di procedere alla messa in sicurezza mediante pulizia della strada con rimozione del materiale depositato (alberi, ceppaie e fango), ripristino delle scarpate a monte e a valle della strada pubblica mediante risagomatura ed eventuali sistemi di ingegneria naturalistica con recupero del materiale direttamente in loco.

Con Verbale redatto in data 14.07.2024, il sottoscritto Responsabile del Procedimento ha dichiarato che i lavori di Pronto intervento di somma urgenza per il ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto comunale in loc. Sinec, Valliganiga e Valdistone rivestono carattere di somma urgenza ai sensi ed agli effetti dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente perizia giustificativa della spesa è stata redatta ai sensi del 4° comma di cui all'art. 140 del citato Decreto Legislativo e riguarda quegli interventi ritenuti indispensabili a garantire la pubblica incolumità e descritti nel predetto Verbale di Somma Urgenza.

Gli interventi riportati nella presente perizia si riferiscono a tutti i lavori di pronto intervento finalizzati al ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto comunale in loc. Sinec, Valliganiga e Valdistone.

In dettaglio, per ogni singola categoria di intervento, si specifica quanto appresso:

n°	cod. prezzario	DESCRIZIONE	U.M.	quantità parziale	quantità totale	Prezzo unitario	Importo
1	E.001.002.002.004	Taglio e depezzamento e sramatura delle piante schiantate da vento. Taglio di abbattimento, sramatura e allestimento di materiale legnoso d'alto fusto di medie dimensioni, comprensivo di accatastamento ordinato del materiale di risulta e di ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L. - classe 4 di difficoltà operativa	mc	630,00	630,00	€ 50,64	€ 31.903,20
2	E.005.016.002	Esbosco e concentramento del legname a bordo strada mediante utilizzo di trattore e verricello. Esbosco del legname tondo eseguito con trattore munita di verricello forestale in boschi con pendenza media oltre il 60% eseguito con trattore munita di verricello forestale. Sono compresi i costi di recupero, l'esercizio di tratti a strascico non superiori a 100 m, la formazione di cataste all'imposto su pista forestale realizzate mediante l'uso del solo trattore verricellato coadiuvato da operatori con zappino e strumenti manuali. Il tondame è già pronto per l'esbosco, atterrato e sramato sul letto di caduta. Per distanze massime in salita o discesa non superiori al tiro singolo (80 metri lineari) - per riprese tra 21 e 65 mc/ha.	mc	500,00	500,00	€ 43,85	€ 21.925,00
3	E.006.003.002	Allestimento di ramaglie compreso il caricamento e trasporto fino all'imposto e la formazione di catasta coadiuvata da operatori. Allestimento di ramaglie eseguito con trattore munita di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi prelievo del tondame su strada asp, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto e la formazione di catasta coadiuvata da operatori. Le ramaglie sono poste su strada trattorabile. Per trattori di media e bassa potenza e carichi fino a 1,5 mc. (per distanze comprese tra 501 e 1000 m - UNITA' di MISURA in METRI STER)	mc	400,00	400,00	€ 20,18	€ 8.072,00
4	L.001.002.001	Scavo di sbancamento Scavo di sbancamento per allargamento e formazione della sede stradale, eseguito con mezzi meccanici in terreni di qualsiasi natura e consistenza anche in presenza d'acqua, compresa la demolizione di murature a secco, le rocce tenere, esclusa la roccia dura da mina o da martello demolitore ed i trovanti di dimensioni superiori ad 1 metro cubo.					

		Nel prezzo è compreso l'onere per il trasporto del materiale in esubero entro l'area del cantiere, l'onere per l'estirpazione delle ceppaie e per la profilatura delle scarpate.	mc	200,00	200,00	€ 13,36	€ 2.672,00
5	L.001.002.008	Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate in zona frana e sul ciglio della frana eseguito a mano e/o con mezzi meccanici comprensivo del taglio della vegetazione arbustiva e di alto fusto esistente all'interno e sul ciglio della frana, ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	mq	600,00	600,00	€ 8,82	€ 5.292,00
6	L.001.003.003	Riparto del materiale di risulta proveniente dagli scavi Riparto del materiale di risulta proveniente dagli scavi a formazione di rilevato utile, compreso costipamento e riprofilatura del terreno eseguito a mano o con mezzi meccanici, ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.	mc	200,00	200,00	€ 5,51	€ 1.102,00
7	-	Sistemazioni di difficile previsione e quantificazione ed assistenze non ricomprese nelle voci precedenti	a corpo	1,00	1,00	€ 4.033,80	€ 4.033,80
IMPORTO LAVORI						€ 75.000,00	
RIBASSO D'ASTA 1%						€ 750,00	
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO						€ 74.250,00	
ONERI DELLA SICUREZZA						€ 4.500,00	
IMPORTO LAVORI COMPRESI ONERI DELLA SICUREZZA						€ 78.750,00	
IVA SUI LAVORI						€ 17.325,00	
IMPORTO ORDINE DI SERVIZIO						€ 96.075,00	

Per l'esecuzione dei lavori di cui sopra è stato interpellato il CONSORZIO FORESTALE E MINERARIO DELLA VALLE ALLIONE con sede in Via Nazionale n. 74 a Paisco Loveno (BS), C.F. e P.IVA 01896350988, come risulta dall'Ordine di Servizio in data 14.07.2024.

La ditta sopra indicata si è resa IMMEDIATAMENTE DISPONIBILE ad eseguire gli interventi e pertanto, con ordine di servizio in data 14.07.2024, ne è stato proposto l'affidamento diretto dei lavori ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023.

Capo di Ponte, 19 luglio 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Guerino Benaglio)

documentazione fotografica



Guerino Antonio
Benaglio
19.07.2024 09:07:51
GMT+01:00



COMUNE DI CAPO DI PONTE

PROVINCIA DI BRESCIA

V.le Stazione n. 15 25044 tel. 0364/42001 telefax 0364/42571

e-Mail: uff.tecnico@comune.capodiponte.bs.it

c.f. 81001410174 p. IVA 00723520987

LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SOMMA URGENZA

**Lavori di pronto intervento
per il ripristino della viabilità di accesso
all'acquedotto comunale
in loc. Sinec, Valiganiga e Valdistone**

CUP E57H24001060002

CIG B28275FFCF

***RELAZIONE DETTAGLIATA DI PRONTO
INTERVENTO E QUADRO ECONOMICO***

RELAZIONE TECNICA

Deliberazione G.R. n. 1779/2019 e decreto U.O. n. 8849 del 19.06.2019 – opere di pronto intervento di somma urgenza (L.R. 14/1973 e s.m.i.).

Lavori di pronto intervento per il ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto comunale in loc. Sinec, Valiganiga e Valdistone

Descrizione dell'evento calamitoso: intense piogge e del vento occorse nella giornata di venerdì e nella notte fra venerdì e sabato 12-13.07.2024 (Rasda n. 2024.00589-A del 15.07.2024).

Dissesto in atto e cause determinanti il dissesto: A seguito delle intense piogge e del vento occorse nella giornata di venerdì e nella notte fra venerdì e sabato 12-13.07.2024, si è verificato lo sradicamento di molte piante d'alto fusto lungo la strada VASP che da Pescarzo conduce alle località di Sinec, Valdistone, Valliganiga e Plé a monte dell'abitato della Frazione di Pescarzo nel Comune di Capo di Ponte che hanno portato piante schiantate, ceppaie, detriti, fango e acqua sulla strada VASP Pescarzo-Valliganiga-Sinec-Valdistone, rendendola intransitabile ed impedendo di conseguenza l'accesso alle PRESE ED ALLE VASCHE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE SITE IN LOC. SINECE VALDISTONE.

Ipotesi relative a successive fasi evolutive del dissesto: il mancato intervento urgente potrebbe comportare gravi problemi a causa dell'oggettiva impossibilità di accesso alle prese e vasche dell'acquedotto comunale site in loc. Sinec, Valzel de l'Erba e Valdistone, per i normali interventi manutentivi e di controllo indispensabili a garantire il servizio dell'acqua potabile ai cittadini. In caso di guasti non sarebbe possibile accedere alle infrastrutture e di conseguenza non si potrebbe fornire l'acqua potabile ai cittadini.

Indicazione degli elementi a rischio e dei danni possibili: Come indicato ai punti precedenti gli elementi a rischio, già oggetto di danni, è la strada comunale VASP Pescarzo-Valiganiga-Sinec-Valdistone resa intransitabile in molti tratti a causa delle piante schiantate, delle ceppaie, dei detriti e del fango depositati sulla sede stradale. Inoltre, la suddetta strada Pescarzo-Valiganiga-Sinec-Valdistone, costituisce l'unica via di accesso alle prese dell'acquedotto comunale le quali oggi non sono raggiungibili con normali mezzi di lavoro. L'occlusione della strada impedisce fra l'altro l'accesso alle cascine ed ai fabbricati rurali dei privati, dove, in taluni casi, è alloggiato il bestiame.

Proposte tecniche di primo intervento: In più punti le piante sradicate sono riverse nella sede stradale, in taluni casi le ceppaie hanno compromesso la stabilità delle scarpate a monte ed a valle ed il cedimento del panno stradale. Si ritiene pertanto opportuno un pronto intervento per lavori di taglio, depezzamento e accatastamento a bordo strada del legname schiantato sulla viabilità d'accesso alle opere di presa dell'acquedotto, con sistemazione delle scarpate stradali danneggiate, anche con eventuali opere strutturali di sostegno/contenimento (preferibilmente opere di ingegneria naturalistica che consentano anche l'impiego di parte del materiale legnoso sradicato).

Per far fronte ai rischi sopra indicati, che determinano pericolo per la pubblica incolumità, verranno realizzati i seguenti lavori:

n°	cod. prezziario	DESCRIZIONE	U.M.	quantità parziale	quantità totale	Prezzo unitario	Importo
1	E.001.002.002.004	Taglio e depezzamento e sramatura delle piante schiantate da vento. Taglio di abbattimento, sramatura e allestimento di materiale legnoso d'alto fusto di medie dimensioni, comprensivo di accatastamento ordinato del materiale di risulta e di ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L. - classe 4 di difficoltà operativa	mc	630,00	630,00	€ 50,64	€ 31.903,20
2	E.005.016.002	Esbosco e concentramento del legname a bordo strada mediante utilizzo di trattore e verricello. Esbosco del legname tondo eseguito con trattore munita di verricello forestale in boschi con pendenza media oltre il 60% eseguito con trattore munita di verricello forestale. Sono compresi i costi di recupero, l'esercizio di tratti a strascico non superiori a 100 m, la formazione di cataste all'imposto su pista forestale realizzate mediante l'uso del solo trattore verricellato coadiuvato da operatori con zappino e strumenti manuali. Il tondame è già pronto per l'esbosco, atterrato e sramato sul letto di caduta. Per distanze massime in salita o discesa non superiori al tiro singolo (80 metri lineari) - per riprese tra 21 e 65 mc/ha.	mc	500,00	500,00	€ 43,85	€ 21.925,00

3	E.006.003.002	<p>Allestimento di ramaglie compreso il caricamento e trasporto fino all'imposto e la formazione di catasta coadiuvata da operatori. Allestimento di ramaglie eseguito con trattore munita di carro e gru idraulica. Sono compresi i costi prelievo del tonnage su strada asp, il caricamento su carro, il trasporto fino all'imposto e la formazione di catasta coadiuvata da operatori. Le ramaglie sono poste su strada trattabile. Per trattori di media e bassa potenza e carichi fino a 1,5 mc. (per distanze comprese tra 501 e 1000 m - UNITA' di MISURA in METRI STER)</p>	mc	400,00	400,00	€ 20,18	€ 8.072,00
4	L.001.002.001	<p>Scavo di sbancamento Scavo di sbancamento per allargamento e formazione della sede stradale, eseguito con mezzi meccanici in terreni di qualsiasi natura e consistenza anche in presenza d'acqua, compresa la demolizione di murature a secco, le rocce tenere, esclusa la roccia dura da mina o da martello demolitore ed i trovanti di dimensioni superiori ad 1 metro cubo. Nel prezzo è compreso l'onere per il trasporto del materiale in esubero entro l'area del cantiere, l'onere per l'estirpazione delle ceppaie e per la profilatura delle scarpate.</p>	mc	200,00	200,00	€ 13,36	€ 2.672,00
5	L.001.002.008	<p>Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate in zona frana e sul ciglio della frana eseguito a mano e/o con mezzi meccanici comprensivo del taglio della vegetazione arbustiva e di alto fusto esistente all'interno e sul ciglio della frana, ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.</p>	mq	600,00	600,00	€ 8,82	€ 5.292,00
6	L.001.003.003	<p>Riparto del materiale di risulta proveniente dagli scavi Riparto del materiale di risulta proveniente dagli scavi a formazione di rilevato utile, compreso costipamento e riprofilatura del terreno eseguito a mano o con mezzi meccanici, ed ogni altro onere ed accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della D.L.</p>	mc	200,00	200,00	€ 5,51	€ 1.102,00
7	-	<p>Sistemazioni di difficile previsione e quantificazione ed assistenze non ricomprese nelle voci precedenti</p>	a corpo	1,00	1,00	€ 4.033,80	€ 4.033,80
IMPORTO LAVORI						€	75.000,00
RIBASSO D'ASTA 1%						€	750,00
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO						€	74.250,00

	ONERI DELLA SICUREZZA	€ 4.500,00
	IMPORTO LAVORI COMPRENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	€ 78.750,00
	IVA SUI LAVORI	€ 17.325,00
	IMPORTO ORDINE DI SERVIZIO	€ 96.075,00

Come si evince dalla tabella, la somma complessiva dei lavori ammonta ad € 96.075,00.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

1. IMPORTO LAVORI

1.a	Importo lavori e somministrazioni	€ 75.000,00
	A dedurre ribasso offerto del 1%	- € 750,00
1.b	Importo per oneri sicurezza	€ 4.500,00

Totale	€ 78.750,00
--------	--------------------

2. SOMME A DISPOSIZIONE

2.a	I.V.A 22% sui lavori	€ 12.325,00
2.b	Spese tecniche	€ 0,00

Totale	€ 12.325,00
--------	--------------------

Totale progetto (somma punti 1 e 2)	€ 96.075,00
-------------------------------------	--------------------

Capo di Ponte, 19 luglio 2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(geom. Guerino Benaglio)

documento firmato digitalmente



Guerino Antonio
Benaglio
19.07.2024 08:54:02
GMT+01:00

Comune di Capo di Ponte (Provincia di Brescia)

Verbale n. 12 del 25/07/2024

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ DI ACCESSO ALL'ACQUEDOTTO COMUNALE IN LOC. SINEC, VALLIGANIGA E VALDISTONE. CUP E57H24001060002 CIG B28275FFCF

la sottoscritta dott.ssa Carla Visioli, in qualità di Revisora dei Conti del Comune di Capo di Ponte, nominato con delibera n. 31/2021 di data 06/10/2021 per il triennio 2021 - 2024;

- ricevuto in data 23.07.2024 dal Responsabile del Servizio Finanziario la proposta di deliberazione riferita al Riconoscimento e finanziamento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194. Comma 1, lett. E) del D.lgs.18/08/2000 n. 267 – Lavori di somma urgenza per ripristino della viabilità di accesso all'acquedotto Comunale in Loc. Sinec, Valliganiga e Valdystone.

Riconoscimento debito fuori bilancio”, da sottoporre al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

- visto** il Verbale di Somma Urgenza (art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023) redatto in data 14.07.2024 dal Responsabile del Procedimento geom. Guerino Benaglio nel quale vengono indicati i motivi dello stato di emergenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo;

viste la Relazione Tecnica e la Perizia Giustificativa inerente i lavori di somma urgenza (art. 140 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023) redatte in data 17.07.2024, dalle quali risulta che l'importo dell'intervento ammonta ad € 96.075,00 e che l'ammontare netto dell'appalto è di € 78.750,00 così suddiviso:

n°	cod. prezzario	DESCRIZIONE	U.M.	quantità parziale	quantità totale	Prezzo unitario	Importo
1	E.001.002.002.004	Taglio e depezzamento e sramatura delle piante schiantate da vento.	mc	630,00	630,00	€ 50,64	€ 31.903,20

2	E.005.016.002	Esbosco e concentramento del legname a bordo strada mediante utilizzo di trattore e verricello.	mc	500,00	500,00	€ 43,85	€ 21.925,00
3	E.006.003.002	Allestimento di ramaglie compreso il caricamento e trasporto fino all'imposto e la formazione di catasta coadiuvata da operatori.	mc	400,00	400,00	€ 20,18	€ 8.072,00
4	L.001.002.001	Scavo di sbancamento	mc	200,00	200,00	€ 13,36	€ 2.672,00
5	L.001.002.008	Scoronamento e regolarizzazione del profilo del terreno, delle scarpate	mq	600,00	600,00	€ 8,82	€ 5.292,00
6	L.001.003.003	Riparto del materiale di risulta proveniente dagli scavi	mc	200,00	200,00	€ 5,51	€ 1.102,00
7	-	Sistemazioni di difficile previsione e quantificazione ed assistenze non ricomprese nelle voci precedenti	a corpo	1,00	1,00	€ 4.033,80	€ 4.033,80
IMPORTO LAVORI						€	75.000,00
RIBASSO D'ASTA 1%						€	750,00
IMPORTO LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO						€	74.250,00
ONERI DELLA SICUREZZA						€	4.500,00
IMPORTO LAVORI COMPRENSIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA						€	78.750,00
IVA SUI LAVORI						€	17.325,00
IMPORTO ORDINE DI SERVIZIO						€	96.075,00

• **visto** il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali ed in particolare:

- punto 79 "Il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecuniarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valide giuridicamente ma non perfezionate contabilmente, per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del consiglio dell'ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che l'ha riconosciuto";
- punto 81 "La competenza consiliare al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio permane anche nel caso siano stati previsti stanziamenti generici o specifici accantonati per sopperire a tali fattispecie debitorie"

- **richiamato** altresì l'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

• **visto** il Regolamento di contabilità;

• **visto** lo Statuto Comunale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al revisore;

- **visto** il parere al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 rilasciato dalla sottoscritta in data 16/01/2024; Preso atto che:
- Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi da parte dei competenti Responsabili, i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento di contabilità;
- Il riconoscimento del debito fuori bilancio in esame, per complessivi euro 96.075,00=, trova adeguata copertura al debito fuori bilancio in argomento mediante l'impiego delle risorse finanziarie, con imputazione della relativa spesa al Codice 09.01-2.02 capitolo 2949, del Bilancio di Previsione;

Tutto ciò considerato la sotto firmata Revisora ritiene di esprimere, sulla base della documentazione prodotta dall'Amministrazione e per quanto di propria competenza,

PARERE FAVOREVOLE

sulla regolarità delle procedure formali di riconoscimento del Debito fuori bilancio così come proposto al Consiglio Comunale.

Il Revisore invita codesto spettabile Comune ad inviare tempestivamente gli atti di riconoscimento del debito fuori bilancio in argomento alla competente sezione della Corte dei Conti.

Capo di Ponte li, 25 luglio 2024

la Revisora dei Conti

Dott.ssa Carla Visioli

(Firmato digitalmente)

Carla Visioli

Firmato digitalmente da:

VISIOLI CARLA

Data: 25/07/2024 20:27:34

